

## Un sistema stellare per esportare biblioteca

*Il modello di distribuzione del libro sperimentato a Castelfiorentino*

di Manuela Gaggelli, Serena Marrocchesi, Maria Stella Rasetti

Il "sistema di distribuzione stellare del libro" a Castelfiorentino conta attualmente 20 punti di lettura e prestito dislocati su tutto il territorio comunale, in negozi di parrucchiere ed estetista, presso il Centro commerciale Coop, l'ospedale, un circolo Arci, il centro giochi comunale, la sala d'aspetto della stazione ferroviaria e, nei mesi estivi, presso i giardini pubblici e il mercato settimanale del sabato. Ad essi si aggiungono i punti prestito attivati annualmente all'interno dei plessi scolastici (dagli asili nido alle scuole medie superiori), in collaborazione con gli insegnanti.

Tale "sistema" è una delle articolazioni del progetto "Pubblico e biblioteca", che il Comune di Castelfiorentino attua da circa dieci anni, dopo una prima fase sperimentale attivata negli anni Settanta, con l'obiettivo di avvicinare alla lettura soprattutto il pubblico meno abituato a ricorrere ai libri per risolvere problemi informativi e per impiegare il tempo libero dal lavoro e dalle cure familiari. Il progetto ha preso le mosse dalla consapevolezza che la biblioteca pubblica non poteva più limitarsi a conser-

vare il patrimonio librario e servire solo una parte di popolazione, ma doveva potenziare la sua funzione fondamentale di diffondere l'informazione, raggiungendo con il proprio servizio il maggior numero possibile di cittadini. A tal fine è uscita dalla propria struttura e ha iniziato a confrontarsi quotidianamente con la realtà esterna, fino a

moltiplicarsi nel tempo e nello spazio; ha creato occasioni di lettura in luoghi e tempi che non hanno niente a che fare con il libro, emanando un sistema stellare per raggiungere nuovi lettori nelle più svariate situazioni.

La biblioteca è il centro di questo sistema, che si diffonde sul territorio, con l'intendimento di "catturare" utenti che altrimenti non verrebbero mai raggiunti da questo servizio pubblico. I luoghi scelti per l'attivazione dei punti prestito permettono di inserire il libro in contesti di vita quotidiana; offrono la possibilità di leggere in ambienti familiari a coloro che non hanno "confidenza" con il libro, la lettura e la biblioteca; avvicinano un pubblico il più possibile eterogeneo quanto a caratteristiche biografiche, livelli di scolarità, condizione sociale e professionale. La scelta del patrimonio librario da destinare alle varie tipologie di punto prestito viene effettuata mano a mano che se ne definiscono il pubblico e i suoi bisogni di lettura: le modalità di approccio al pubblico potenziale non sono stabilite a priori.

